ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

“Dall’oggetto al soggetto”: il saggio di Yari Ferrone tra teoria e clinica

10 Dicembre 2025



di Melania Aio

È firmato dallo psicologo e psicoterapeuta sulmonese **Yari Ferrone** il saggio *Dall’oggetto al soggetto*, pubblicato da **Armando Editore** nella collana *Psicoanalisi e Psichiatria dinamica*. Ferrone, oltre a svolgere attività di psicoterapia presso il suo studio privato, dal 2019 collabora con il consultorio **AIED** dell’Aquila occupandosi di adulti, adolescenti e coppie, propone un’analisi delle **nevrosi e psicosi contemporanee**, lette in relazione alle influenze culturali e ambientali del nostro tempo.

L’opera, che è stata esposta in anteprima nazionale alla fiera **Più Libri Più Liberi** di Roma, offre una riflessione sui sintomi psichici individuali e collettivi più diffusi nella società attuale. La prefazione è del **professor Enrico Perilli**, docente di psicologia dinamica all’Università dell’Aquila e presidente dell’Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi d’Abruzzo. Il libro sarà disponibile a breve

sul sito dell'editore e, da **marzo 2026**, entrerà nella **distribuzione nazionale**.

Ferrone spiega ad *Abruzzo sera* la genesi del progetto partendo da una scelta quasi casuale, ma rivelatrice, che ha segnato l'inizio del percorso:

"Tra i tanti file che ho nel pc ho scelto di cominciare a concluderne uno, ed ho optato per quello che comunque non sarà, nel tempo, il mio libro più importante. Anni fa mi addentrai in uno scritto per prendere una borsa di studio durante la mia specializzazione; una borsa finanziata dalla moglie di un storico docente venuto a mancare molti anni fa. Istintivamente cominciai, dopo un discorso introduttivo, a mettere insieme alcuni aspetti teorici di due autori in particolare, generando una logica clinica e psicologica abbastanza personalizzata. Un testo apprezzato e che, dopo qualche anno, quando quella parte di me "scrittore/autore" è venuta a bussarmi, ho deciso di riprendere. Il testo ha preso tutt'altra forma, ad ogni tematica trattata associavo in automatico un paziente o una paziente che mi riconducesse a ciò, e così ho avuto l'idea di raccontare e descrivere un'illustrazione clinica – terapeutica per argomento. Questa, senz'altro, è la peculiarità del libro; persiste un costante dialogo tra teoria e clinica, tra profondità e superficie, tra la realtà che si vive e la realtà che si vorrebbe ma che è ancora sconosciuta".

A partire da questo intreccio tra casi reali e riflessione teorica nasce anche la prospettiva dell'autore sui sintomi, che nel volume assumono un ruolo centrale nel **processo di comprensione di sé:** queste "manifestazioni cliniche sono quasi sempre concepite come un richiamo verso sé, una parte della persona che si rivolta contro l'altra per ricordarle che la propria natura psicologica e personologica sarebbe altra. Non mi ritengo un guaritore ma semplicemente parto dal presupposto che le persone non conoscono se stesse, ed io cerco di aiutarle affinché abbiano una maggior consapevolezza e padronanza di sé. Questo libro è importante perché in maniera umile l'ho sviluppato intorno al pensiero di autori inerenti la mia formazione ma al contempo ho colto l'occasione, come si evince da tutto il testo ed in particolare dall'ultimo capitolo, di introdurre una mia idea teorica personale per cui scrivo dall'età di 21 anni come risposta istintiva ad un periodo particolare della mia vita".


Yari Ferrone
Dall'oggetto al soggetto
Teoria e psicoterapia psicoanalitica interpersonale contemporanea
Prefazione di Enrico Perilli